

IL CASO La fotografia scattata dalle mappe di Atlas. Appendino: «Le Città metropolitane una scommessa non decollata»

Torino invecchia, età media abbassata dagli stranieri

→ Una città invecchiata, dove solo gli stranieri in aumento abbassano l'età media, con i prezzi delle case sempre più bassi, una disoccupazione pari a quella di un paese del Sud, ma un turismo in netta crescita. È questa la fotografia di Torino fatta da "Atlas", la sintesi in mappe, quartiere dopo quartiere, del **Rapporto Rota** che ogni anno racconta lo stato di salute dei capoluoghi. Una fotografia che si estesa ai 14 comuni della cintura e che ieri, alla Cavallerizza, ha aperto il dibattito tra i sindaci di Milano, Genova e Bari, Giuseppe Sala, Marco Bucci e Antonio Decaro (anche presidente dell'Anci) e la prima cittadina Chiara Appendino. Una discussione che si è estesa proprio come gli atlanti e presto ha toccato il tema delle "Città metropolitane", le nuove ex provincie. La nostra, con i suoi 316 comuni, è la più grande d'Italia. Ma per Appendino è «una scommessa fallita, per la mancanza di risorse economiche.

limiti nella governance e problemi di rappresentanza». Secondo la sindaca del capoluogo piemontese, c'è proprio un concetto su cui bisogna lavorare: «I confini tra i comuni italiani, che non sono più idonei. Nel nostro caso, non ha più senso parlare di Torino divisa dai paesi della cintura, perché troppi temi e politiche, da quelle sui trasporti a quelle ambientali, le uniscono a stretto filo». Di un'opinione diversa il primo cittadino di Milano: «Io credo molto all'importanza delle città metropolitane - afferma Sala - e per questo mi sento deluso da quanto raggiunto fino ad oggi dalla legge Delrio che le ha istituite, che credo anche io vada rivista». I due, insieme, hanno toccato anche il tema a 5 cerchi. «Finché non c'è il governo non vale la pena neanche affrontare il dossier Olimpiadi», hanno detto all'unisono, mentre Sala ha aggiunto: «Milano le ritiene una buona

opportunità, ma al momento siamo fermi su tutto. Senza un governo, le Città non possono prendersi un euro di investimento sui Giochi invernali, quindi non c'è molto altro da aggiungere».

E parlando della collaborazione tra le due città del nord, Appendino lancia una "frecciatina": «Un lavoro insieme - sottolinea - nasce dal rispetto reciproco e dalla consapevolezza delle specificità di ognuno». Così se Milano, come sottolineato da Sala, «ha fatto dell'apertura verso l'esterno e l'attrattività di investimenti stranieri il suo credo», la fotografia fatta dai 12 capitoli di Atlas parla di una Torino dove il turismo e i musei sono raddoppiati negli ultimi vent'anni, le famiglie sono sempre più piccole, i residenti sempre meno e vi è ancora una netta distinzione tra servizi e commercio in centro e in periferia.

Giulia Ricci

CRONACA pag. 13

Al Moi riapre l'ufficio dei mediatori
«Già trovate case per 86 profughi»

Torino invecchia, età media abbassata dagli stranieri

EASY GREEN

IL TUO FRANCHISING A PARTIRE DA
€ 6.950,00
NO ROYALTY MENSILI

APRILE 2018 TORINO (011) 545 48 24 444 (1) 531 37 74 485
www.easygreenfranchising.com info@easygreenfranchising.com